

❑ **Interrogazione n. 1259**

presentata in data 11 giugno 2013

a iniziativa del Consigliere Natali

“Rete cardiologica AV5”

a risposta scritta

Premesso:

che con Determina n. 621 del 20 maggio 2013 del Direttore dell'AV5 “Preso d'atto della Proposta di Riorganizzazione della Rete Cardiologica di Area Vaste n. 5 e attivazione in via sperimentale per un periodo di mesi n. 6” si è provveduto a riorganizzare la Rete Cardiologica dell'AV5;

che la Proposta di Riorganizzazione è stata formulata, con nota prot. 322114-03/12/2012, dal Direttore Medico del Presidio “Madonna del Soccorso”, anche in funzione dell'incarico di Direzione di Dipartimento dell'Emergenza-Urgenza;

che la Determina prevede che l'Area di Degenza Cardiologica sia integrata in modo dipartimentale e diretta dal Direttore del UO di Pronto soccorso-Medicina d'Urgenza e che la continuità assistenziale in ambito cardiologico per la struttura “Madonna del Soccorso” sia garantita tramite una guardia attiva H 24 con il Coordinamento del Dirigente dell'UOS di Riabilitazione Cardiologica;

che tale atto è in contrasto con il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza Medico-Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale (quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003) che nell'articolo 4 definisce quali sono le materie di Contrattazione Collettiva Integrativa attestando che tra le materie, come riportato all'articolo 4, comma f, rientrano “Implicazioni derivanti dagli effetti delle innovazioni organizzative, tecnologiche e dei processi di esternalizzazione, disattivazione o riqualificazione e riconversione dei servizi, sulla qualità del lavoro, sulla professionalità e mobilità dei dirigenti”;

che la Determina n. 621/AV5 del 20 maggio 2013 Direttore dell'AV5 “Preso d'atto della Proposta di Riorganizzazione della Rete Cardiologica di Area Vaste n. 5 e attivazione in via sperimentale per un periodo di mesi n. 6” con cui si è provveduto a riorganizzare la Rete Cardiologica dell'AV5, non riporta alcun riferimento alla Contrattazione di cui sopra;

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere:

1. se quanto esposto corrisponde al vero;
2. alla luce della violazione dell'articolo 4, comma f, del CCNL se non si intenda annullare la determina e provvedere alla Contrattazione Collettiva Integrativa.